

Smart meters anche nelle reti acqua



Con una produzione di 850.000 contatori e una capacità produttiva di 1,5 milioni di contatori d'acqua l'anno Watertech si pone come il secondo fabbricante italiano nel settore con prodotti di alta qualità. Prima azienda a proporre e vendere in Italia i contatori in classe C, oggi offre i contatori a turbina certificati MID con le "R" più alte del mercato (R315).

La gamma dei prodotti include sia quelli a getto unico che a getto multiplo, quadrante asciutto, bagnato o rulli protetti, contatori volumetrici a pistoncini rotanti e contatori a mulinello Woltmann.

I calibri vanno dal DN15 al DN500 mentre tutti i prodotti sono approvati secondo le Direttive CEE 75/33 (Classi B o C) e MID 2004/22/CE (fino a R800).

Le componenti plastiche della parte misurante sono fabbricate in Germania dal partner Wehrle GmbH utilizzando le migliori tecnologie d'iniezione dei termoplastici esistenti sul mercato.

La fabbricazione in Italia garantisce ai prodotti un ottimo rapporto costi/prestazioni e la necessaria flessibilità.

Watertech rappresenta per il mercato dell'acqua un punto di riferimento come fornitore di numerosissime utility tra cui:

- AMIACQUE Milano
- MM Milano
- SMAT Torino
- ACEA Gruppo
- HERA Gruppo
- IREN Gruppo
- Gran Sasso Acqua
- AMAP Palermo.

Le due importanti delibere di AEEGSI:

- N°155/08 passaggio a smart meter gas attraverso la specifica tecnica UNI CIG 11291 Sistema di comunicazione bidirezionale a rete fissa tra contatori e centro SAC
- N°393/13 sperimentazione multiutility gas, acqua, energia termica, ...

sono state un momento che ha visto vincenti i contatori acqua smart di Watertech perchè direttamente integrabili, mediante un protocollo WMBus già UNI/TS 11291 oriented, nella rete di raccolta dati a 169 MHz, in corso di realizzazione per gli smart meters gas. La trasmissione radio a 169 MHz, primo livello di concentrazione dei dati della rete "fissa", raggiunge distanze di trasmissione almeno doppie rispetto a quelle di altre frequenze "free band" utilizzate in passato in impianti con raccolta dati walk-by.

La bidirezionalità della comunicazione permette l'allineamento dell'orologio interno fondamentale per la congruenza dei dati nell'attività di ricerca delle perdite della rete ed è inoltre un fattore necessario per l'eventuale futuro aggiornamento on-line del firmware dello smart meter (upgrade mediante download).

La "scalabilità" del sistema permette anche di poter iniziare l'installazione dei contatori smart e la loro telelettura con metodo walk-by in attesa della disponibilità della rete fissa, a cui si può agganciare automaticamente.

Diverse migliaia di smart meters sono in esercizio in impianti pilota predisposti da aziende multiutilities e non (HERA, IREN, A2A, Metropolitana Milanese) ed altri impianti sono in corso di realizzazione.

La grande capacità di elaborazione, logging e trasmissione tipica dei contatori "smart" è oggi un'imperdibile opportunità per l'ammodernamento tecnologico delle reti idriche.